









Paschoal in partita contro il Pescara (foto Marco Bocale)

### IL "TALENTINO" PASCHOAL: «COL PESCARA ABBIAMO FATTO IL POSSIBILE»

Il "talentino" ha colpito anche coi Campioni d'Italia. Il terzo gol in Serie A di Mauricio Paschoal, laterale tutto fantasia classe 1995 proveniente dall'Aosta, non è bastato a completare la rimonta nel match casalingo (giocato ad Ariccia) contro il Pescara, che si è imposto 3-2 e ha "vendicato" la sconfitta in semifinale di Winter Cup.

Ma la prestazione della Carlisport Coganco è stata comunque all'altezza, sulla falsa riga di quella vista pochi giorni prima a Ferrara contro il Kaos.

«Abbiamo fatto il possibile – dice proprio Paschoal – contro una squadra formata da tanti grandi giocatori. Il Pescara sta facendo ottime cose in questa stagione e merita queste affermazioni, ma anche noi stiamo allenando bene e vogliamo toglierci le nostre soddisfazioni».



Paschoal, comunque, non si accontenta delle buone prestazioni.

«Evidentemente ci manca qualcosa e allora dobbiamo dare il 210% per tirare fuori tutto quello che abbiamo. Se un compagno va in difficoltà dobbiamo essere pronti ad aiutarlo e con questa compattezza torneremo presto a vincere».

Magari già nel match di sabato sul campo della Luparense.

«Li abbiamo battuti con un largo punteggio all'andata, ma sappiamo bene di non ritrovare quella squadra. Hanno apportato dei cambiamenti alla rosa e sono sicuramente un cliente scomodo. Ma noi vogliamo conquistare la vittoria».

Il giovane laterale è stato tra le sorprese di questa prima parte di stagione.

«Sinceramente non mi aspettavo di poter giocare così tanto nel mio primo anno di Serie A. La differenza con il livello della Serie A2 è evidente, ma qui tutti mi hanno dato fiducia e io cerco di ripagarla».

La cosa che chiunque può avere notato è indubbiamente "l'adozione" di Paschoal da parte del pubblico della Carlisport Coganco che quando entra in campo non lesina applausi e si aspetta sempre qualche giocata ad effetto da parte dell'ex Aosta.

«Questa cosa la avverto – conclude Paschoal – e sicuramente mi aiuta, ringrazio tutti per il sostegno che mi stanno dando».

